

ANIA: no ad un Fondo obbligatorio



Nelle giornate del 19 e 20 settembre si sono tenuti a Milano i previsti incontri tra Ania e le scriventi Segreterie Nazionali per il proseguo delle trattative di rinnovo CCNL ANIA del personale dipendente non dirigente.

Ania ha consegnato le prime bozze di testi sui seguenti temi:

FONDO DI SOLIDARIETA`

ANIA ci ha sottoposto le modifiche riguardo gli adeguamenti alle nuove normative, da recepire entro il 31 dicembre 2022, come previsto dalla legge.

Le proposte, che le Segreterie Nazionali si sono riservate di esaminare piu`approfonditamente, introducono nuovi istituti volti a rendere piu`inclusivo l'utilizzo del nostro Fondo di settore: creando una sezione emergenziale per integrare la Naspi, in caso di perdita dell'occupazione, e utilizzando il patrimonio della parte ordinaria del Fondo per nuove casistiche, come il riscatto degli anni di laurea, il ricongiungimento di periodi contributivi, la copertura della contribuzione dei tre anni nel caso di staffetta generazionale, ecc.

ANIA ha poi illustrato l'esigenza di **rendere obbligatorio l'accesso al FONDO** parte straordinaria nel caso di non raggiungimento degli obiettivi di uscita stabiliti negli accordi aziendali. Su questo punto le Segreterie Nazionali

hanno replicato con fermezza, ritenendo **irricevibile la richiesta di obbligatorietà di accesso al Fondo**, evidenziando che in questi anni di applicazione il Fondo ha, complessivamente, dato risposte adeguate, e che prima di procedere ad approfondimenti sugli altri punti deve essere necessariamente rimossa dal tavolo la richiesta di rendere obbligatorio l'accesso al FONDO.

ANIA ha preso atto della posizione espressa dalle sigle sindacali su questo punto e ha ribadito, tuttavia, l'esigenza di trovare una soluzione nel caso non si riescano a raggiungere gli obiettivi delle uscite con il ricorso al Fondo fissate nei piani aziendali.

ANIA ha poi illustrato le bozze dei testi sui temi dei DIRITTI CIVILI, SALUTE e SICUREZZA e INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Su questi temi le Segreterie Nazionali scriventi, pur registrando alcuni riscontri positivi rispetto alle richieste di piattaforma sindacale, hanno evidenziato una serie di criticità che richiederanno necessariamente soluzioni più avanzate.

Nei prossimi incontri del 3 e 4 ottobre, Ania presenterà le bozze dei testi sui restanti temi oggetto di confronto. Successivamente le Segreterie Nazionali faranno una valutazione complessiva sullo stato della trattativa e sui suoi possibili sviluppi.

Roma, 20 settembre 2022

Le Segreterie Nazionali
FISAC CGIL – FIRST CISL – FNA – SNFIA – UILCA